

# INTRODVTTIONE

FACILISSIMA, ET NOVISSIMA,  
DI CANTO FERMO, FIGVRATO,  
CONTRAPONTO SEMPLICE,  
ET INCONCERTO.

CON REGOLE GENERALI PER FAR FVGHE  
differenti sopra il Canto Fermo, a II. III. & IIII, voci,  
& compositioni, proportioni, generi. S. Dia-  
tonico, Cromatico, Enarmonico.



Composta per Vincentio Lusitano.



IN VENETIA,  
APPRESSO FRANCESCO RAMPAZETTO.

ALL'ILLVSTRISSIMO, ET ECCELLEN-  
TISSIMO, SIGNORE, IL SIGNOR

MAR CANTONIO COLONNA,

DVCA DE MARSI SVO SIGNORE.

Vincentio Lufitano.



**D**IGLIANDO per fondamen-  
to quello sopra ilquale ogni Fabri-  
ca edificata cresce che è Christo, de  
liberai comporre questa introdut-  
tione, ò ridotto di Musica non men  
vtile & facile che breue; acciò mi  
moffero gli ambagi cagionati da la  
ignorantia di quelli che si presume-  
no esser maestri, là onde nõ hanno anchora sufficienti prin-  
cipij da buoni discepoli, & la perdita di tempo che si fa co-  
munemente in questa età nostra da chi desidera imparare al  
cuna particella di questa Musica prattica, e mi penso che fa-  
rà questa facilissima & vtilissima introduittione solo per  
questo effetto di prattica; Questa cosi fatta introduittione  
per esser piccola, ho voluto che si ricoueri sotto l'ali de la  
grandezza di Vostra Eccellentia di cui nõ è ingrandire quel  
che Natura, ò Fortuna fece grande; ma ciò che da se è pic-  
colo & debile, & cosi questa mia piccola operetta, conse-  
guirà tutti gli effetti che le grandi de gli altri conseguiscano,  
con la protectione di Vostra Eccellentia laquale nostro Si-  
gnor Iddio prosperi eternamente.

# REGOLA NOVA DI CANTO



**ET TE** sono le lettere con uoci differenti, le quali uolgarmente si chiamano segni, cioè, G, sol, re, ut, A, la, mi, re, B, fa, **H** mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re, E, fa, mi; F, fa, ut, **Q** resti sette segni si pongono tre uolte ne la mano manca, secondo l'ordine naturale, del pollice, indice, medio, anulare, & auricolare. I sette primi segni sono graui, gli altri sette acuti, & gli ultimi sepr'acuti, & così diremo chiamandogli, graui, acuti, sopra acuti.

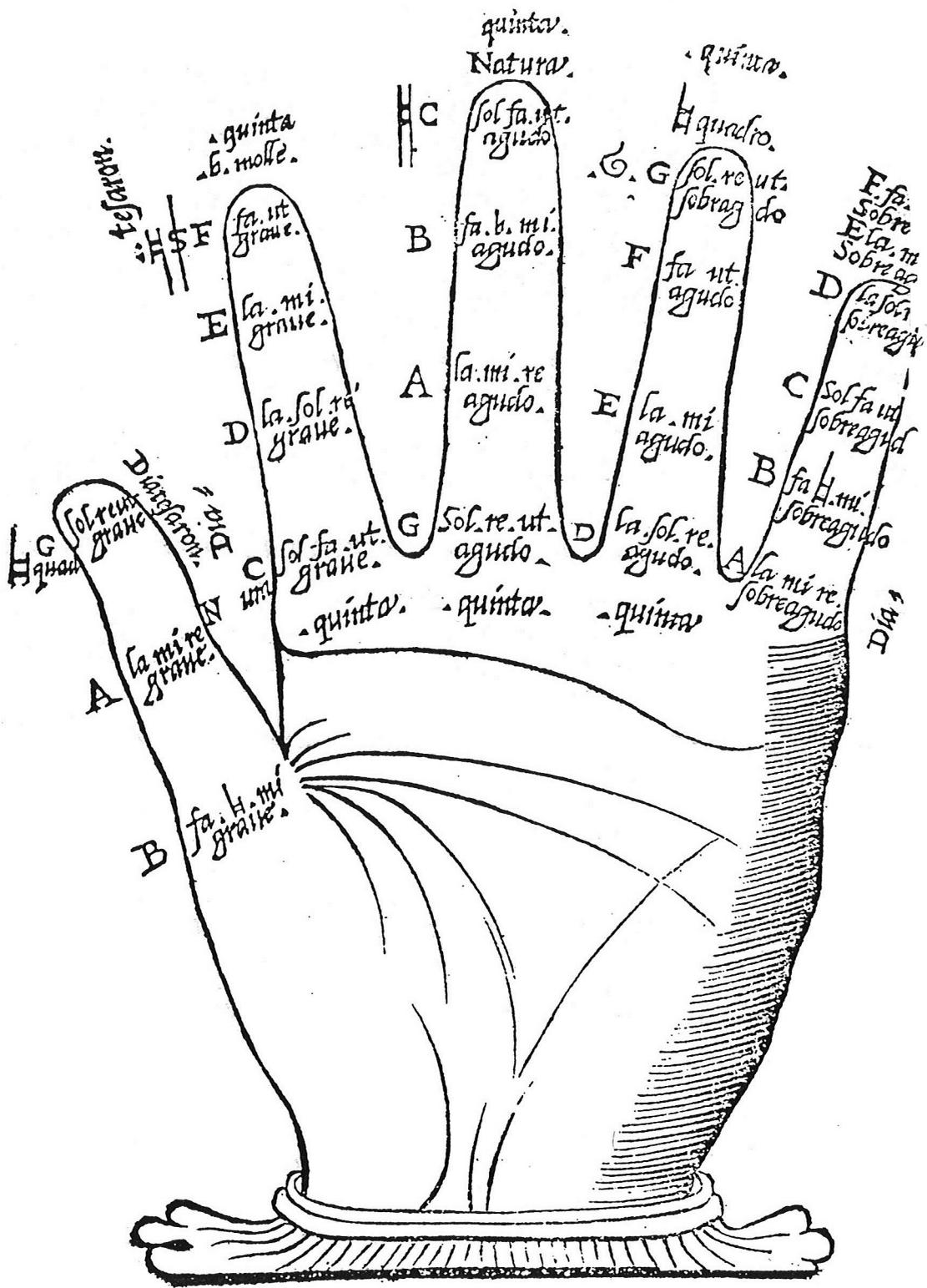
De le chiaui.

**LE** chiaui sono tre, cioè, l'una di, F, fa, ut, graue, così, le uoci graui, l'altra di, C, sol, fa, ut, acuto, così, ci acute, la terza di, G, sol, re, ut, sopr'acuto, così, ci sopra acute.

 & serue a serue a le uo serue a le uo

De le proprietadi.

**TRE** sono le proprietadi le quali si dimostrano per tre lettere, cioè, natura, per, C, b, molle, per, F, **H** quadro, per, G, a imitatione di queste proprietadi escouo tre generi di Musica. j. diatonico, chromatico, & enarmonico.



tesaron.

H F

quinta  
b. molle.

fa. ut  
grave.

E la. mi.  
grave.

D la. sol. re.  
grave.

Diagaron.  
= dia

H G

Sol. re. ut.  
grave.

A la. mi. re.  
grave.

B fa. h. mi.  
grave.

H C

quinta.  
Natura.

Sol. fa. ut.  
agudo.

B fa. b. mi.  
agudo.

A la. mi. re.  
agudo.

G Sol. re. ut.  
agudo.

quinta.

quinta.

quinta.

H quadro.

Sol. re. ut.  
sobragudo.

F fa. ut.  
agudo.

E la. mi.  
agudo.

D la. sol. re.  
agudo.

quinta.

F. fa.  
Sobre

E. la. m.  
Sobre ag

D la. sol.  
sobragudo

C Sol. fa. ut.  
sobragudo

B fa. h. mi.  
sobragudo

dia

DEDVTTIONE E', VN CANTO DI SEI  
uoci che nasce d'una de le tre proprietadi.

Le uoci sono sei, cioè, ut re, mi fa, sol la, nascono naturalmente da le tre proprie-  
radi in questo modo, da la proprietà di **C** quadro, da, G, sol, re, ut, ad, E, la, mi, di  
quella di natura, ad, C, sol, fa, ut, ad, A, la, mi, re, di quella di b, molle, da, F, fa, ut, ad,  
D, la, sol, re, cominciando sempre, ut, re, mi, fa, sol, la, Nascono anchora accidental-  
mente in ciascuno de gli altri segni, per diuisione de toni, & così si trouaranno in  
ogni segno sei uoci, tre di loro, cioè, ut, re, mi, sono per salir l'altre, cioè fa, sol, la, per  
scendere, Questo secondo che sarà il canto, o ascendente, ouer descendente, Cresco-  
no sempre ascendendo o descendendo una uoce eccetto, mi, fa, o, fa, mi, che crescono  
mezza uoce.

Per li Bassi

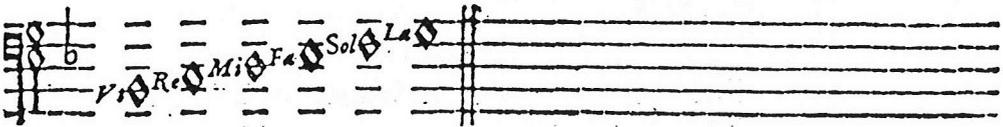
Esempio.

**C**, quadro.

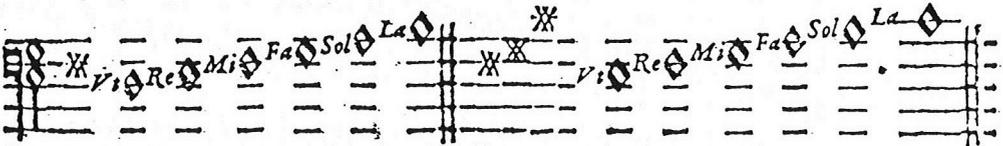
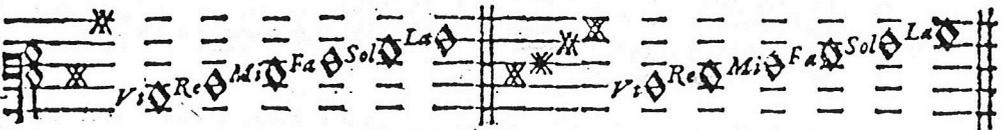
Natura.



b, molle.



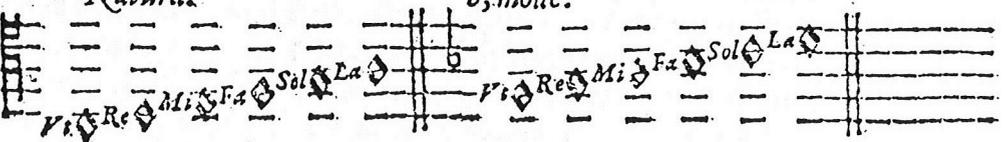
Accidentalmente.



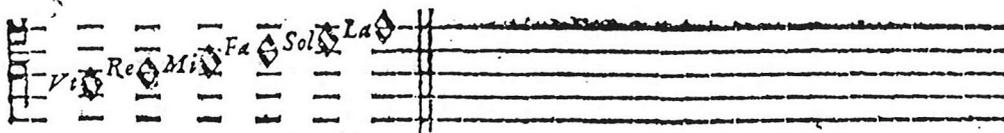
Per li Tenori, & alti.

Natura.

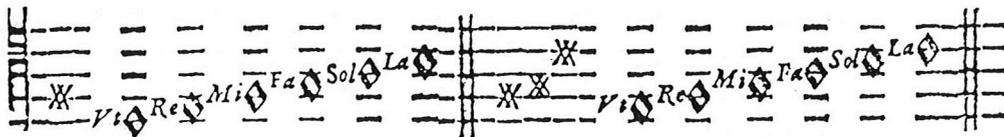
b, molle.



**♭** Quadro.

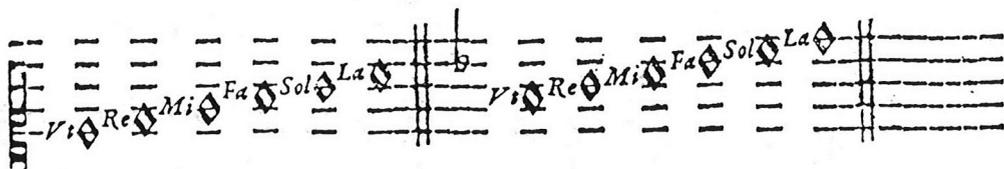


*Accidentalmente.*



Per li Soprani.  
Natura.

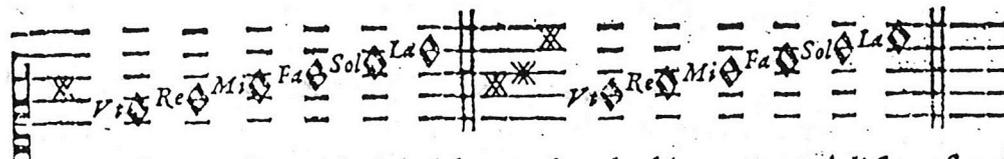
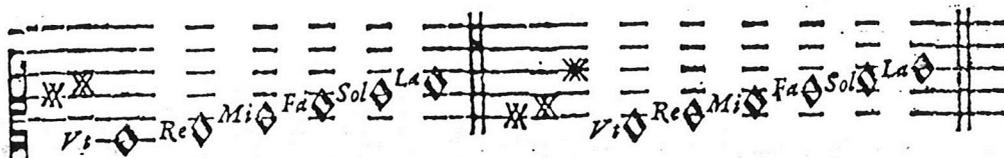
*b, molle.*



**♭** Quadro.



*Accidentalmente.*



Nota che quando in principio del canto dopo la chiave come qui di sopra si uede si troua questo segno **✖** in diuersi luoghi uuol dire questa sillaba, o uoce mi. Ma quando non si troua, & uolemo fare, in luogo de semitono, tono, Siamo tenuti mostrare l'interuallo che uolemo si faccia; se sarà de diesis con due uirgolette, o due come cosi, **✕**, perche il diesis due come tene se de semitono minor con quattro cosi **✖** se de semitono maggiore cō cinque cosi **✖✖** se de tono cō noue cosi **✖✖✖**.  
Questo, **♭**, tondo, dimostra questa sillaba o uoce fa, & questo **♭**, quadro, o qual si uoglia segno di questi **✖** **✖** questa sillaba, o uoce, mi. Quattro de detti

sette segni hanno tre uoci, cioè, G, sol, re, ut, A, la, mi, re, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re; gli altri tre, n'hanno due, cioè, B, fa,  $\text{H}$ , mi, E, la, mi, F, fa, ut.

De le mutationi.

Queste sei uoci si mutano, o, per che'l canto passa piu in alto del, la, ouero perche scende piu basso che l'ut, secondo ch'è, il canto, se sale si pigliarà uoce per salire, se, scende, per scendere, com'è detto, ut, re, mi, per salire, fa, sol, la, per scendere, Le mutationi si fanno facilmente salendo il canto con questa uoce, Re, & calando, con questa, La, secondo la sua proprietà. e in la proprietà di natura, & b. molle ascendendo, & descendendo, si fa la mutatione in la, in quella di  $\text{H}$  quadro si fa la mutatione in sol.

Ascendendo, per  $\text{H}$ , quadro.

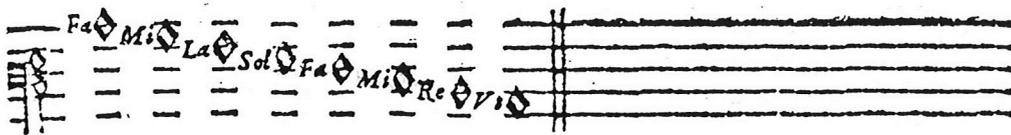
Descendendo, per  $\text{H}$ , quadro.

Ascendendo, per b, molle.

Descendendo, per b, molle.

Ascendendo, per natura.

Descendendo per natura.



Del tono, & altri interualli .

Tono è congiungimento di due uoci, come, ut re, tono, re, mi, tono, fa, sol, tono, sol, la, tono, & così tutte sono toni fuor che, mi fa, & fa mi, che sono semitoni, Il tono ha noue coma, o particelle, Il semitono minore n' ha quattro di loro, l' altre cinque sono chiamate, Apotome, ouero semitono maggiore, puossi anchora diuidere il tono in due semitoni minori, & coma. puossi anchora diuidere in due quattro diesis & coma. perche il diesis, ha, coma. Il semitono minore, e, cantabile secondo si uede de Solreut uerso alamire dicendo, mi fa. f. quattro, coma, & de alamire uerso gsolreut. fa. mi. f. quattro coma. fra questo. mi. & quello. fa. sta una coma con la quale si adempie il tono. composto di due semitoni minori & coma, ma se fossero maggior come alcuni uogliono il tono harebbe undeci coma cinque per semitono et una coma in mezzo. perche la uoce mi, non sta oue il fa, ne il fa, oue il mi. onde uolgarmēte si dice il fa. non sta doue il mi. ne il mi. doue è l' fa.

La terza minore ha un tono, & un semitono minore; La terza maggiore tiene due toni; il diatesaron consonantia, ha due toni, & un semitono minore, Il tritono dissonantia crudele, ha tre toni, il sem diapente ha due toni, & due semitoni minori. Il diapente consonantia ha tre toni e semitono minore. La sesta minore, ha, diapente, e semitono minore, la sesta maggiore ha diapente & tono. La settima minore ha due diatesaroni, la maggiore ha diatesaron, & tritono. Il diapason consonantia ha cinque toni, & due semitoni minori.

De la offeruatione e del canto Fermo .

Queste tre consonantie cioè diatesaron, diapente, diapason, si debbono seruare nel canto fermo, & in ciò sta tutta la sua perfettione, rispondendo con uoci simili ouero suoi interualli in quarta, quinta, ottaua come se, è fa, ouer mi, che sono le uoci in cui è contrarietà, che esse istesse rispondano in quarta, quinta, ottaua.

De modi di cantare .

I modi ouero arie di cantare che sono impropriamente chiamati toni, sono otto, de quali, quattro sono masculi, cioè, primo, tertio, quinto, settimo, gli altri quattro sono discepoli, cioè secondo, quarto, sesto, ottauo, finiscono in due modi cioè regolarmente, in D, la, sol, re, graue, E, la, mi, F, fa, ut, G, sol, re, ut, finiscono irregolarmente in A,

in A, la, mi, re, acuto, B, fa,  $\square$  mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re.

I maestri uanno piu alti de la finale, cioè in ottaua poco piu o manco, onde si chiamano imperfetti, e plusquamperfetti, I discepoli uanno piu alti de la finale, cioè in quinta o poco piu o manco, & di sotto la finale i maestri scendono assai manco che i discepoli. Questa è uera regola, Ogni canto che habbia uerso finisce prima del uerso.

De la intonatione de Salmi.

I Salmi e cantici nelle feste doppie cominciano in questo modo, Primus cum feto, fa, sol, la, semper habeto. Tertius, & octauus, ut re, fa, atque secundus. La, sol, la. Quartus, ut, mi, sol, sit tibi quintus. Septimus, ut, fa, mi, fa, sol, sic omnes incipe modos. Nelle solenni semplici, e feriali cominciano sopra la finale egualmente, in questo modo.

Primum quintum & septimum, supra finalem in quintam dicendum.

Secundum uero, & sextum supra finalem in tertiam ponendum.

Ad sextam tertius supra finalem dices superius.

Ad quartam quartum supra finalem dicam & octauum.

Le mediationi, & finali sono comuni in le feste doppie semidoppie solenne & sempie.

Li introiti de la messa a l'improuiso si conoscono per i principij due uersi iquali cominciano secondo i Psalmi..s. primo. fa. sol. la. secondo ut re. fa.

Essempio di tutto. In duplicibus primus.

Dixit dominus domino meo      Sede a dextris meis

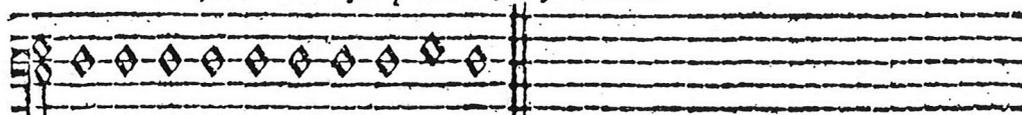
In solemnibus simplicibus; & ferialibus.

Dixit dominus domino meo

In duplicibus Secundus.

Dixit dominus domino meo      Sede a dextris meis

*In solemnibus simplicibus, & ferialibus.*



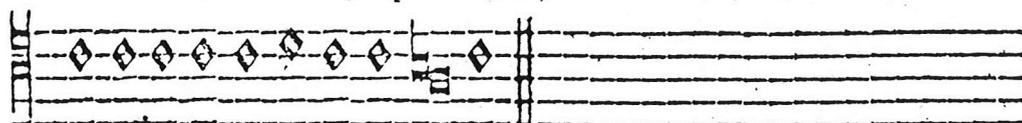
Dixit dominus domi no meo

*In duplicibus Tertius.*



Dixit dominus domino meo      Sede a dextris meis

*In solemnibus simplicibus, & ferialibus.*



Dixit dominus domi no me o

*In duplicibus Quartus.*



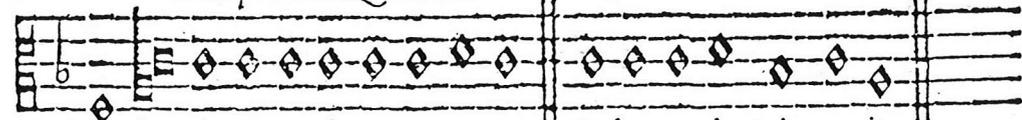
Di xit dominus domino meo      Sede a dextris me is

*In solemnibus simplicibus, & ferialibus.*



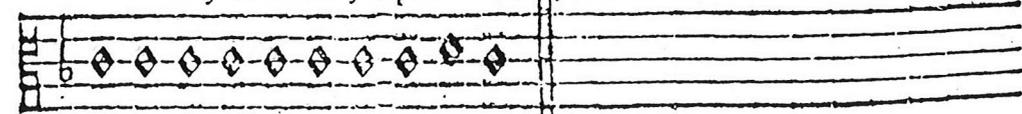
Dixit dominus domino me o

*In duplicibus Quintus.*

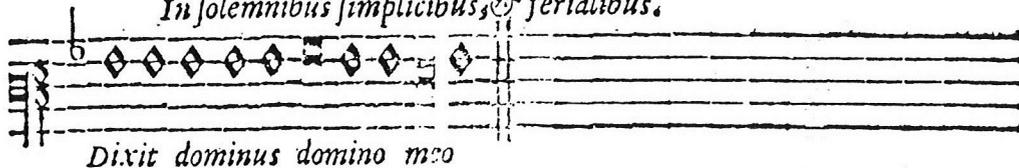
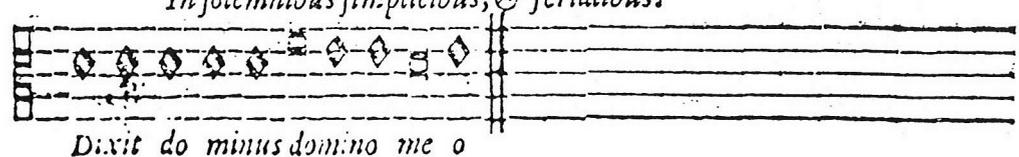
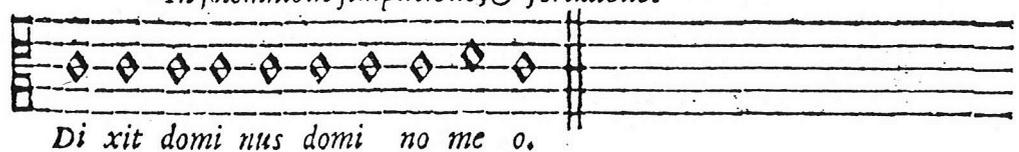


Di xit dominus domino me o      Sede a dextris me is

*In solemnibus simplicibus, & ferialibus.*



Dixit dominus domi no meo

*In duplicibus Sextus.**In solemnibus simplicibus, & ferialibus.**In duplicibus Septimus.**In solemnibus simplicibus, & ferialibus.**In duplicibus Octauus.**In solemnibus simplicibus, & ferialibus.*

Queste sono le uere intonationi Romane non aggiugnendo ne scemando cosa alcuna.

Ne li sei di questi otto modi, cioè primo, secondo, terzo, quarto, settimo, ottavo, il b, molle è accidétale. Natura, & il  $\square$  quadro, naturale. Ne gli altri, cioè, quinto, e sexto, il b, molle, e naturale, perche sempre si cantano per b, molle, & questo perche ciascuñ modo, de hauere un diatesaron sopra la sua lettera finale, et se nõ se cātasse

per b, molle harebbe tritono, & non diatesaron come de hauere.

Tutte le regole del canto fermo consisteno ne la offeruatione de le tre consonantie, cioè, diatesaron, diapente, diapasòn.

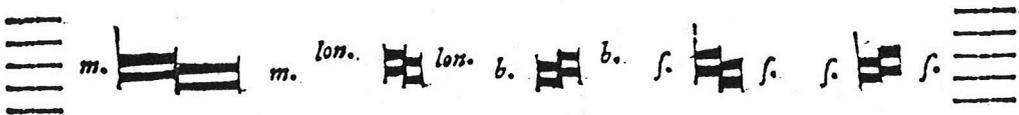
Le lettere uocali sono cinque. *s. a, e, i, o, u*, queste si metteno in canto ne la prima figura legata, La seconda ua con quella uocale, ne le altre figure si pone secondo ordine a il compositore, perche a sola la legatura si dà ordine, & non ad altre figure, ma non metter la parola subito dopo la semiminima in Canto Figurato.

### Del Canto Figurato.

Nel Canto Figurato habbiamo otto figure, cioè, massima, , longa , breue , semibreue , minima , semiminima , croma , semicroma . Le semiminime si puon figurar in questo modo,  perche la uirgola la torta fa l'effetto che è il colore. E le crome si figura  no così,  perche quella tratta dipendente de la uirgola torta diminuisse la metà, Et le semicrome in questo modo  perche quella tratta dipendente de la bassa de la semicroma, la diminuisce la metà, E l'uno, & l'altro si puo fare. Queste sopradette figure si domandano, solute, le massime, sono di corpo maggiore, le longhe, et breui, sono di corpo quadro. I semibreui sono trianguli, ouer triangulati, l'altre figure ut supra.

Quattro di queste otto figure sono legabili cioè, massima, longa, breue, semibreue.

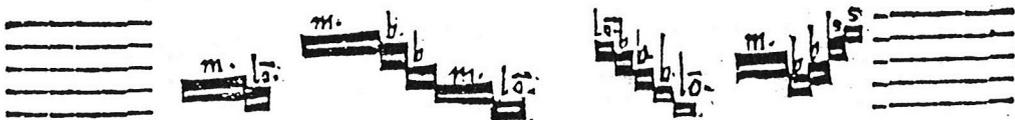
### Esempio.



L'ultima de le quadre abbassando senza uirgola, è longa, & essendo due abbassando sono longhe, & essendo piu la prima, & ultima è longa, & quelle del mezzo breue.

Possono essere anchor miste, massima, con longa, longa, con breue, breue, con semibreue, ma la semibreue quadrata non starà mai sola, anzi sempre cercarà d'hauerne un'altra simile legata seco.

### Esempio.



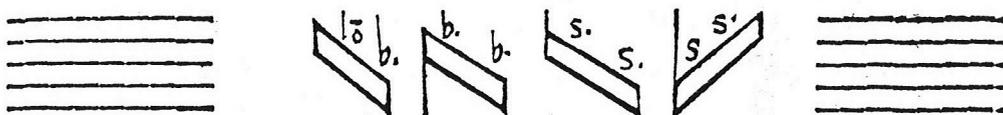
Possono anchora la longa, breue, & semibreue, hauere un'altro nome appellati no, cioè, Alfa di longa, Alfa di breue, & Alfa de semibreue.

## Esempio.

Diuerse ligature si trouano , il conoscimento delle quale dipende de li lor corpi o, lato oue che la uirgola è perche il lato destro è di maggior ualore ch' il sinistro & ne lo sinistro è di maggior ualore il discendere.



## Esempio.

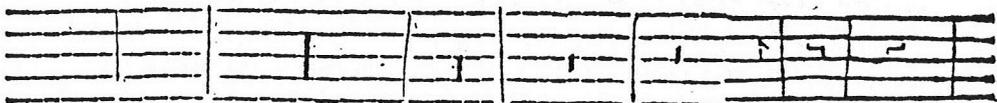


Otto sono le pause, cioè, una de longa perfetta, un' altra de longa imperfetta, di breue un' altra, un' altra di semibreue, altra di minima, altra di semiminima, altra di croma, & un' altra di semicroma.

Nota che solo in tempo perfetto possono esser diuise le pause de semibreue in una o, in diuerse linee, così ancho quelle de minima in sola la perfetta prolatione.

## Esempio.

De longa perfetta, de longa imperfetta, de breue, de semibreue, de min. de semi. de cro. de semic.

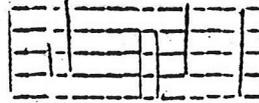


Habbiamo anchora un circolo così  $\circ$ , che mostra numero ternario ne la breue, cioè che uale tre semibreui. Et uno semicircolo così  $\subset$ , che dimostra numero binario, ne la breue, cioè che uale due semibreui. Il circolo, o semicircolo non mutano la lor perfectione ouer imperfettione per cosa che habbiano appresso di se, per che hauendo un ponto in mezzo come questo  $\odot$ , o come questo  $\ominus$ , non fa altro se non accrescere il ualore a la semibreue, & fa, che uaglia tre minime, & hauendo uergola così  $\Phi$ , ouer così  $\Phi$ , fanno che due semibreui facciano una battuta, se hauesse ro ponti in mezzo, la semibreue ualeria tre minime, come gia hauemo detto, è così la battuta, cioè le due semibreui che la fanno, uarranno sei minime, ma se questo semicircolo sarà posto a riuerso così  $\supset$ , due semibreui uagliano una battuta, & hauendo uergola così  $\Phi$ , quattro semibreui faranno la battuta, & essendo col ponto così  $\Phi$  la battuta hauera dodici minime, cioè le quattro semibreui che la fanno.

Essendo dunque il circolo in principio del canto, la massima uarrà dodici, la longa sei, la breue tre. Et essendo il semicircolo, la massima uale otto, la longa quattro, la breue due, s'intende semibreui, & ogn'una uale una battuta. Et la battuta, non puo stare in figura piu bassa de la semibreue per ragion buona, anchor ch'alcuni hanno uoluto che la minima ne la prolatione perfetta uaglia una battuta.

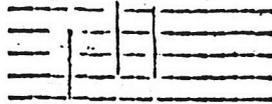
### Del numero ternario.

In quattro figure si mostra il numero ternario, cioè, ne la massima, longa, breue semibreue. Ne la massima quando in principio del canto sono due, ouer seconda altre tre pause ternarie, cosi.



Ouero secòdo alcuni, quando il primo di questi tre è cir-

culo cosi,  $\bigcirc C \bigcirc$ , ouer quando la prima di queste ziffere è ternaria, cosi. 3. 2. 2. la tal massima uale, 3 longhe, & chiamasi modo maggiore, monstasi in la longa, quando in principio del canto saranno una, ouer secondo altri, due pause ternarie, cosi,



essen  
ouer

o quando essendo tre, il secondo, & do due, il primo sarà circolo,  $COC$  cosi,  $\bigcirc C$ , & questo medesimo sa-

rà essendo queste ziffere cosi. 2 3 2. ouer cosi, 3 2. questo tale si dirà modo minore, la longa terrà tre breui, monstasi in la breue, quando in principio del canto sarà un circolo cosi  $\bigcirc$ , ouero quando il terzo di questi sarà circolo cosi,  $\bigcirc \bigcirc \bigcirc$ , & essendo due il secondo cosi,  $\bigcirc \bigcirc$ , ouer quando la terza di queste ziffere sarà ternaria cosi, 2 3 3. ouer con due pause di semibreui in principio del canto cosi  $\text{II}$ , questo tale si dimanda tempo perfetto, & uale la breue. 3. semibreue Monstasi in la semibreue quando in mezzo al circolo, ouer semicircolo, si è un punto cosi,  $\ominus \ominus$  questo medesimo mostrano due pause de minima in principio del canto senza circolo, & semicircolo, cosi,  $\text{II}$  la semibreue uale tre minime, & chiamasi perfetta prolatione, queste sopradette pause, se saranno subito dopo la chiaue, & auanti il circolo, o semicircolo non uagliano, ma solamente fanno il sopradetto effetto dimostrar il numero ternario, & dopo il tempo uagliano.

### De la perfectione.

La massima, longa, breue, semibreue, in numero ternario sono perfette in questi luoghi. s.

Simil ante simil anchor che minore, o imperfetto, o lor pause,

$\bigcirc$ , ante maggiore figure, o lor pause.

$\bigcirc$ , ante alteratione.

$\bigcirc$ , ante numero ternario compito,

## De la imperfettione.

La massima, longa, breue, semibreue, in numero ternario accidentalmente possono essere imperfette, quando, anzi, ouer dopo si truouano figure minori, questo non si farà senza punto di diuisione, per piu facilità.

## Esempio.

La massima, è imperfetta, la longa, è imperfetta, le breui imperfette, le semibreui imperfette.

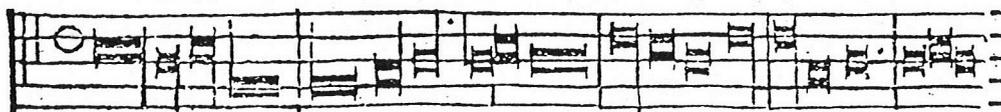


## De alteratione.

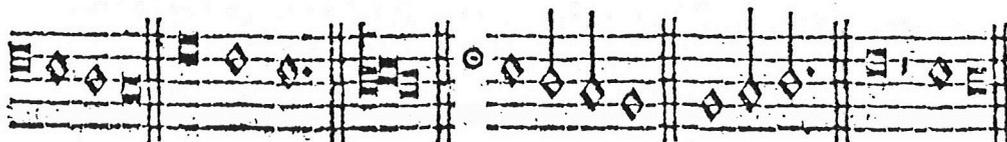
Le figure minori possono anchora alterare, o doppiare il ualore in questi luoghi, cioè due minori tra due maggiori, ouero le lor pause, o ueramente, tra punto, & figura maggiore, o tre in legatura, la seconda è alterà, che uuol dire, che quella figura si fa doppia, laquale è alterà in ualore, ma se di questi due minori il primo sarà pausa, il secondo alterara, & al contrario non, perche pausa nec potest minui nec alterari;

## Esempio.

Fra maggiori, Fra maggiori, & ponto, In legatura, Fra mag. Fra mag. & ponti, in lig.



Fra maggiore, Fra ponto e maggio, tre in legatura, fra maggio. Fra ponto e maggio. la prima, e pausa.



Nella dimostratione sopradetta, tutte sono perfette. s. la massima, longa, breue, semibreue, con questo esemplo si dimostra la perfettione, e l'ordine anteposto. s. ante alterationem.

#### De punti.

I punti sono tre, cioè punto, d'augmentatione che nel numero ternario augmenta la terza parte, & se potrà dire de perfettione, & nel binario la metà, punto di diuisione, che diuide in numero ternario, punto d'alteratione, che nel numero ternario fa alterare, o doppiare il ualore de la seconda figura a che è posto.

Sincopa è un passamento di figura per figura sin a compir il numero.

Nota che ogni figura puo esser Sincopata de sua parte propinqua, & remota; ma a remotiori, & remotissima. Saria molto faticosa, & per questo si lascia. Onde errano quei che diuideno la pausa del breue, in due semibreue, perche il tal breue non sia Sincopato non auertendo che Iusquino in molti luoghi Sincopò la breue nõ solo con pausa, o figura di semibreue, ma anchor de minima come si uede in la messa de Lom me arme super uoces musicales, ne lo contr' alto del Christe uede si ancho ne la magnificat del primo di Agricola nel basso fecit potentiam, & in molti altri luoghi ne i quali non solo la breue si uede Sincopata con semibreue, ma con minima secondo che disopra è detto, & la pausa di longa con pausa di semibreue in un'altra magnificat del primo nel uerso Sicut erat.

#### Della battuta.

La battuta ha due teste, una a lo scendere, & l'altra al salire, Dunque de le figure che uanno in una battuta, la metà si metterà nella prima testa, & l'altre nella seconda, fuor che ne la proportion tripla, o sesquialtera, & in qualunq; altra proportion, doue nella battuta uadano figure impari, come tre, cinque, o sette, noue, quãdo sono tre, le due si metteranno nella prima testa, & una nella secõda, quãdo sono cinque, nella prima tre, e nella seconda due, quando sette, quattro nella prima, & tre nella seconda, se noue, cinque nella prima, & quattro nella seconda, & questo nasce da l'imparità del numero, il medesimo uogliono intendere nel numero emiolus, che uol dire quãto il tutto, e la metà, questo nel numero binario, et le breui negre uagliano tre minime che fanno il tutto, e la metà della semibreue, che gli è appresso laqual semibreue, anchor che sia negra in tal luogo, non si tma niète del ualor suo, ma si bèn quando è maggior figura negra, ma accadendo questo nel numero ternario sarà imperfettione, perche le figure negre danno imperfettione, & per cagione di tal colore, se la tal breue stesse con semibreue negra, fa la breue imperfetta, & breue con semibreue dim. f. ano numero separato, o diuiso, ma nel numero binario, le figure maggiori negre perdono la quarta parte, & chiamasi numero emiolus, perche la tal figura maggiore tiene tutta, & mezza della minore che gli è aggiunta, ma se tre breue negre si trouaranno in questo numero binario, la seconda si diuiderà egualmente, & tutte tre faranno due battute, questa medesima diuisione si farà essendo tre semibreue negre, quando la semibreue farà la bat

tuta secondo che la breue fece, & in questo numero non si debbe mutare la battuta secondo che si uede nel Credo di Beata Vergine di Iusquino, ne la parte, Qui cum patre, doue noue breue uagliano sei battute, & non si muta la comune battuta, questo medesimo si uede nel fine di Stabat mater dolorosa di Iusquino. Ma nel numero ternario le figure maggiori perdono la terza parte, questo de i breui s'intende quando. 2. semibreui uanno in una battuta, & quello de i semibreui quādo uno ua, in una battuta.

### De le proportioni.

Cinque sono le parti de inequalità lequale il uolgo chiama generi. s. Multiplex che uuol dire di molti modi la prima specie del quale è dupla, laquale si fa in canto, quando due sono comparati a uno, in questo modo 2 in tal luogo il numero sotto posto dichiara la figura passata, & il sopraposto a 1 le peruenire lequali peruenire andaranno in una battuta così. Sotto questo, C, andaua una semibreue in una battuta, comparando semicircolo, la comparation de i numeri come di sopra uanno due alla battuta.

La seconda specie, & tripla, & è quando 3 son comparati ad uno, come di sopra è detto una semibreue andaua in una bat 1 tuta nel semicircolo comparando 3 in questo modo 3 uanno in la battuta.

1 La terza specie, 1 è quadrupla quando quattro sono contra uno in questo modo. 4 & passano. 4 in luogo di una.

1 La seconda parte de inequalità, & superparticolare in questa. La prima 3 specie è sesquialtera, & è quando 3. sono comparati a due in questo modo o altri suoi simili, dichiarano quello che è passato in una battuta, & quel 4 peruenire.

La seconda specie, & sesquitertia in questo altro simile modo dichia 3 rano 3. figure passate in una battuta, & 4. peruenire.

Nota che i compositori antichi uogliono che di questa proportion innanzi le figure gli diminuiscono, uoglio dire quelle del numero sopra posto, come dire 3. breui sono passati sotto questo semicircolo de diminutione uirgolare.  $\frac{3}{4}$  i quali ualeuano 3. battute, fatta la comparatione del. 4 uogliono che  $\frac{3}{4}$  quattro breui siano di ualore di 3. breui, & io gli dico 3 che questo nō  $\frac{3}{4}$  è errore grande perche il numero sottoposto dee far la relation, o del breue che ha fatto la battuta, o de i due semibreui, o de le 4. minime. Et uolendo far la sesquitertia prima bisogna che habbia passato la tripla ouer sesquialtera, & allhora, doue passano 3. figure passeranno 4. & questo in una battuta, & non altramente perche non sorà niuno che a l'improuiso per sufficiente che sia intenda tal xocaria, & che sia tale lo dimostrano, quando loro fanno la dupla uogliono, & con ragion che doue passaua una figura in una battuta passano due in la tripla 3. & in la quadrupla 4. & in la sesquialtera, doue andauano 2. uadano 3. se fin quì il numero sopraposto mostrano le figure di una battuta perche di quā innanzi non la

mostrarà, come la xocaria della scientia, & suo mostrar sia la facilità concidendo dico che il numero sopraposto mostrerà sempre le figure che uanno in una battuta, & il sottoposto al numero passato.

La terza parte de inequalità si chiama super partiente la sua prima specie, & superbipartiens tertias come 5. a 3. cinque figure fanno la battuta.

La seconda parte è super tripartiens quartas come 7. 4. sette figure fanno la battuta, & così di tutte le altre.

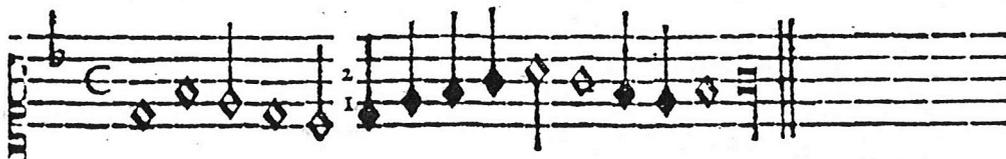
La quarta parte de inequalità si chiama Multiplex superparticularis; la sua prima specie è dupla sesquialtera. Laquale è composta di queste due. s. di dupla, & sesquialtera, & è questa. s. a 2. cinque figure fanno la battuta. La seconda dupla sesquialtera, & è questa. 7. a 3. sette figure fanno la battuta, & così di tutte le altre.

La quarta parte de inequalità si chiama Multiplex superpartiens. La sua prima specie è dupla superbipartiens tertias con questi, o simili numeri. s. 8. a 3. le 8. figure dichiarate per il numero sopraposto fanno la battuta.

Esempio come si metteranno in canto tutte queste proportioni.

Dupla.

Altus concordantes.



Tenor concordantes.

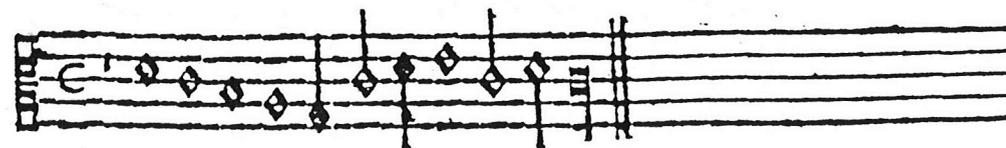


Tripla.

Altus concordantes.



Tenor concordantes.

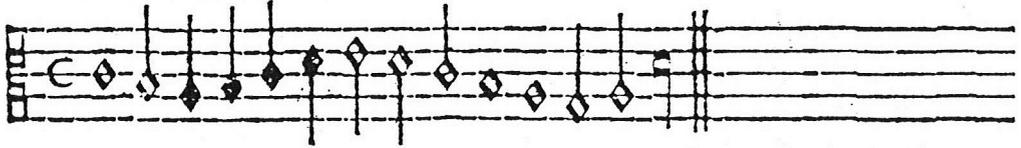


*Quadrupla.*

*Altus concordantes.*

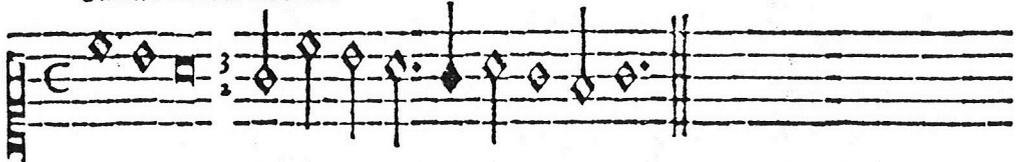


*Tenor concordantes.*



*Sesquialtera.*

*Altus concordantes.*

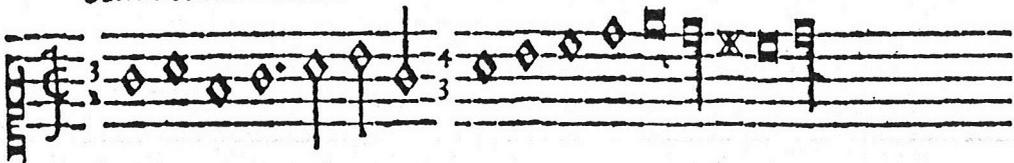


*Tenor concordantes.*

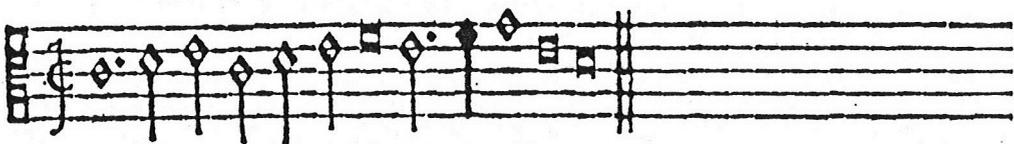


*Sesquitertia.*

*Altus concordantes.*

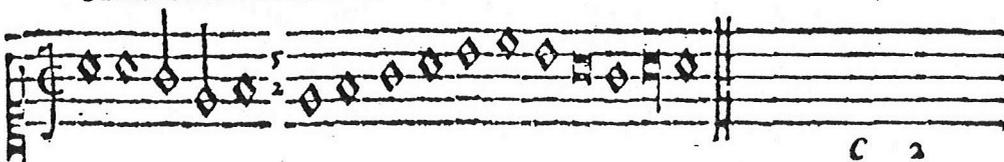


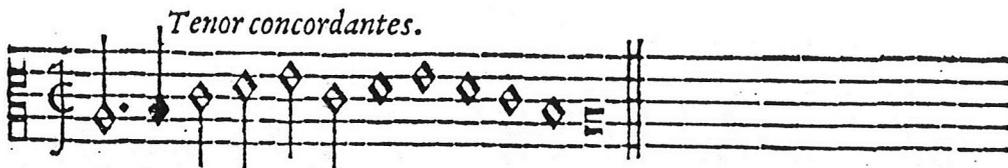
*Tenor concordantes.*



*Superbipartiens tertias.*

*Altus concordantes.*





Questo sopradetto modo ancho hauran tutte le proportioni. s. che il numero sopraposto entri in una battuta, & non altrimenti, & questo per la facilità, & ragion allegata.

Nota che la consideration della diminution della sesquitercia è in questo modo dicendo tanto uagliano 4. breui quanto ualeuano 3. qui le breue diminuti. s. una per breue uengano a ualer dodici minime secōdo che tre ualeuano, ma facciamo la sesquiquinta con questi numeri 5. adimando come si diminuirà cinque breui che uengano 4. a esser di quel ualore di 4. poi questo non può esser in alcun luogo, tengo per meglio la comune facilità che la special oscurità perche se io leuo una minima per breue restano 15. che son 4. breui manco una minima.

Il numero Emiolon che si fa con colore in le figure che di natura son bianche come in la breue, & semibreue, & minime ritiene la medesima battuta che le proportioni tripla sesquialtera, ma se sarà breue, & semibreue nero solo. Sarà del numero Emiolon, & la breue, e diminuta, & perde la 4. parte, & la semibreue nera resta in luogo de minima, & così fanno in numero binario una battuta, & semibreue nero con minima mezza battuta. Questo medesimo fanno essendo piu breui, & semibreui neri, ma alla battuta di proportion tripla sesquialtera, ma se semibreue, & minima si trouano ouer 3. minime nere sotto questo semicircolo diminuto cō uergola  $\frac{4}{4}$  uagliano mezza battuta, & questo medesimo s'intende delle breui s. in que  $\frac{4}{4}$  sto passato segno ilche in questo C. non sarà perche breue, & semibreue ne  $\frac{4}{4}$  ro faranno due battute, ma laqual cosa non si dee fare perche è troppo irraggioneuole, ma semibreue, & minima una battuta anchor in questo segno O. ma se nelle diminuite, si trouano 6. minime nere uagliano una battuta 3. in la prima mezza, & 3. in la seconda, & questo per la equalità del numero. Questo medesimo sarà di sei minime in le sopradette proportioni, 6 ma come già è detto in altro luogo in le proportioni non si a far senza li numeri 4. ma ne lo numero Emiolon basso solo il colore.

Tre sono le proportioni, che piu comunemente si truouano. s. dupla che uuol dire tanto quanto, al doppio, tripla, quanto al triplo, & sesquialtera, ch'è quanto il tutto, & la metà, questo s'intende del numero maggiore al minore, cioè ch' il numero minore è due volte contenuto dal maggiore, o tre, o una, & mezza, esempio, 2. a. 1. 4. 2. 6. a. 3. doppie. 3. a. 1. 6. a. 2. 9. 3. a. triple. 3. a. 2. 6. a. 4. 9. a. 6. sesquialtere. Essendo questi numeri così cioè, il maggiore sopraposto, o messo innanzi al minore, chiamasi di maggior disequalità, ma se li numeri minori sono innanzi, o sopraposti, chiamasi di minore disequalità, dal primo modo scemano le figure, come dire, nella dupla, tanto uagliano due quanto uno, nella tripla tanto tre quan

to uno, & nella sesquialtera tanto tre quanto due, ma se i numeri minori sono sopraposti uarranno nella doppia tanto uno, quanto due, nella tripla tanto uno quanto tre, nella sesquialtera tanto due quanto tre.

Nota.

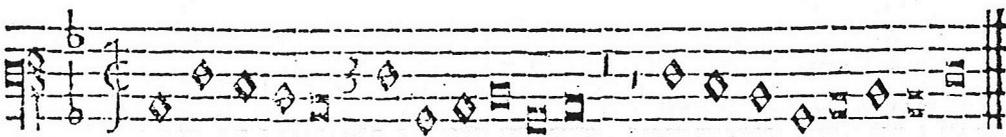
Ma hai a notare, che se la tripla, o sesquialtera starà sotto'l circolo, le breue faranno perfette, & le semibreui alteraranno, come già dicemo, ma essendo sotto'l semicircolo tutte saranno imperfette, cioè figure, & pause, ma la proportionè farà sol questo che se passauano due semibreui in una battuta, comparando una di loro, uanno tre per battuta, & sarà tutto imperfetto, come innanzi la proportionè, perche la zifera ternaria non puo far due effetti, cioè mutare il ualore della battuta, & anchor da imperfetto a perfetto. La pausa della breue uarrà due semibreui come prima, & così una pausa di breue, & un'altra di semibreue uagliano una battuta.

Esempio.

Accorda col basso.



Accorda con l'alto.



Chi uorrà che le breui siano perfette, cioè, simili ante simili, o maggiori, o lor pause, o 3 ante alterationem, o che minori tra maggiori alterino, faccia il circolo così O 2, o in principio, o quando figurarà la sesquialtera, & questo è il uero.

E ancora da notar che'l numero sottoposto sempre debbe essere dichiarazione de le figure che son passate in una battuta, cioè, o di quella che fa tutta la battuta, o delle due, o delle 4. Essem 3 pio O. C. in questo circolo; o semicircolo se si porranno questi numeri cioè, 1 uol dire, che andaua una semibreue in una battuta, uadino 3 tre, & chiamarassi tripla, ma se uorremo far sesquialtera, faremo così, cioè, 2 che dinota, che doue andauano due minime in una battuta, uadino al loro 3. & non saranno semibreui, perche non possono essere, percioche il numero di due quini, dichiaro le due minime ch'eran passate in una battuta, & fatta

la comparatione del tre a due, risponderà con tre minime, & non semibreui, ma 6 se uorremo che questa sesquialtera si segni con altri numeri faremo così, cioè, 4 che uol dire, che doue andauano quattro semiminime in una battuta uadano hora sei, ch'è tanto quanto tre minime. Ma 3 se dopo del circolo, o semicircolo con uirgole, faremo questi con 3 paratione de 1 passeranno tre breui in una battuta, & se 6 metteremo, 2 passeranno tre semibreui in una battuta, et se metteremo 4 passeranno in una battuta, sei minime, questo rispetto si debbe hauere quando facciamo alcuna proportione, cioè, de le figure passate in una battuta, perche altrimenti non è alcuno, che d'improuiso l'intenda, nota che se mettemo 6. figure in una battuta forzatamente hauemo a dimostrare, ch'è il numero di 6. di sopra, & allhora non si muta la battuta per la equalità del numero. s. in partes equales.

### Del contraponto.

Quattro sono le specie del contraponto. s. unisonus, terza, quinta, sesta, unisonus & quinta, sono perfette, terza, & sesta imperfette, queste si possono componere, et sopra componere, con questo numero sette sopra ogni una in questo modo, sopra unisonus 7 son otto, & poi sette fan quindici, & poi sette fanno 2. & il medesimo è di tutte l'altre, come sopra la terza 7. fanno dieci, & sette 17. poi sette 24. & così resta prouata la regola.

#### Primo precetto.

Cominceremo, & finiremo in specie perfetta. Possi alla uolta cominciare, et finire in terza maggiore.

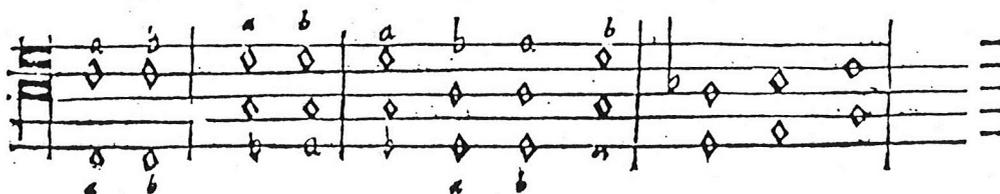
#### Secondo precetto.

Non daremo due perfette simili in diuerse linee, o spacij. Possi dare una in alto, & un'altra in basso non daremo perfetta di botta ascendendo, o descendendo. Si puo dare; una gradatim, l'altra di salto. Delle imperfette daremo quante ne piacerà.

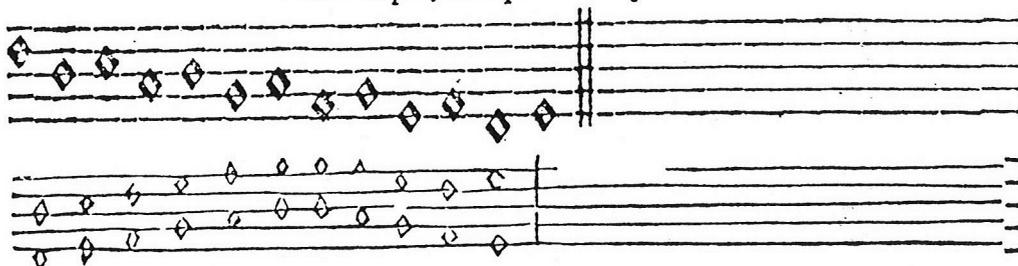
#### Terzo precetto.

Non daremo, mi, contra, fa, in seconda, quarta, quinta, settima, ne ottava, e dan dole, della falsa la manco.

Due perfette simili, l'una in alto, & l'altro in basso. 3. quinte dissimili.



*Delle imperfette quante ne piacerà .*



*Inteso c'habbiam questo, faremo nota contra nota, & poi due sopra una, & poi 4. & poi 3. alla battuta di proportione, lequali tre, in questo luogo, & sopra due, sempre saranno consonante, ma quando saranno 4. la prima, & terza figura della battuta, & essendo sei, la prima, terza, & quinta debbono esser buone, eccetto nelle cadentie, che posson esser false, ma mouendosi tutte due parte di salto nō darai niuna falsa. s. seconda quarta, & sue composte. Si puo dare una gradatim, & l'altra di salto, come è detto di sopra.*

*Esempio .*

*Canto Fermo.*

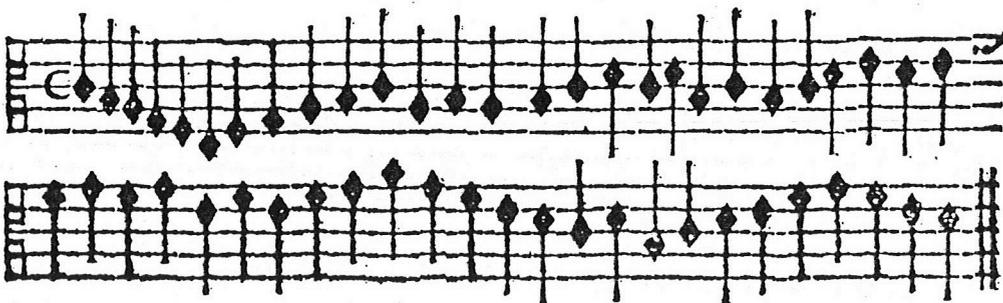
*Nota contra nota.*



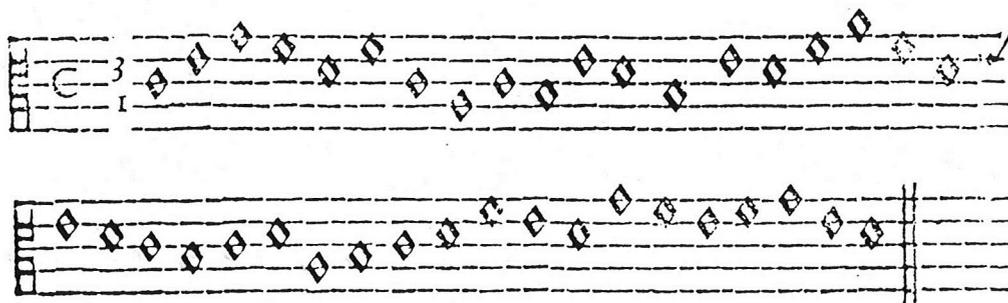
*Due note contra una nota.*



*Quattro note contra nota.*



Tre note contra nota alla battuta de proportione.

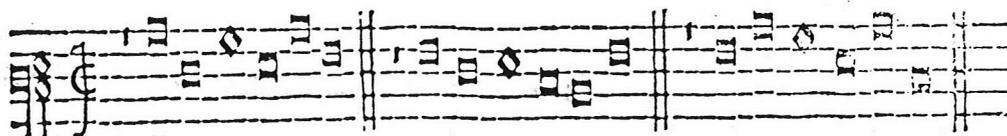


De le cadentie.

Due sono le false che si possono dare in alto sopra'l canto fermo, per far le cadentie, cioè, quarta, & settima, dunque per uenire alla terza, o quinta, o sesta, o ottaua possiamo dare la quarta, & per uenire anchora all'ottaua, possiamo dare la settima anchor che non entri ne la tal'ottaua.

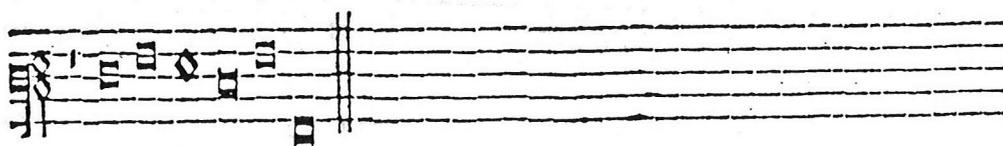
Esempio.

Alla terza,                      alla quinta,                      alla sesta,



Le note di canto fermo concordano con le altre.

all'ottaua,



Con la settima all'ottaua,      non intra,                      non intra.



Dunque se la settima si dette per fare la cadentia dell'ottaua, la seconda ji darà per far quella de unisonus, & come la quarta si diede peruenire alla terza per lo medesimo

medesimo si darà di sotto del canto Fermo, & del modo che si fa legatura di seconda piu alta, per uenir subito al unisonus, cosi si darà di nona che uien da lui per uenir subito all'ottaua.

Esempio.

Insieme concordano queste due, con quarta in basso alla terza.



Insieme concordano queste due, concordano insieme queste due.



Tutte le sopradette false posson essere, o la metà, ouer quarta parte della battuta, anchor ch' a me piu piace, quando è la quarta parte, per esser manco falsa, et cosi delle false dobbiamo pigliar lo manco che potremo massime la falsa in semitono, settima maggiore, & nona minore.

Se le terze, o septe, che sono innanzi le cadentie saranno maggiori, saranno piu consonanti, che se fusser minori, ma se questo si fa con tre, o piu uoci, deuesi auertire la uoce ch'è tra le cadentie in ottaua, come si uedrà nella compositione, & nota che le finali, & seculorum de i modi non si corromperanno conuertendole in altre uoci perche il tal modo perde sua natura.

Come si puo fugare il canto Fermo.

Se il canto Fermo ascende per seconde, ouer quarte, & il contrapunto lo uuol fugare in alto una quinta, debbe andare mezza battuta innanzi, & a lo scèder mezzo dietro, ma se la fuga abbassa, andarà al contrario, Quel che ascende per quarte, si puo fugar in ottaua, alta a lo ascendere aspettando mezza battuta, ouer una, & descendo al contrario di come era salito, o con una; ouero altra pausa. Et in ottaua bassa all' ascendere andarà innanzi mezza, ouer' una battuta, & a lo scendere al contrario.

Esempio.

Canto Fermo, Il tenore fuga in diapente.

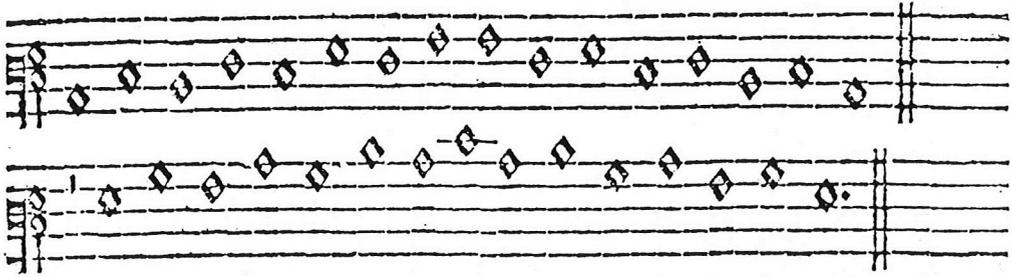


## Esempio.

Canto fermo.

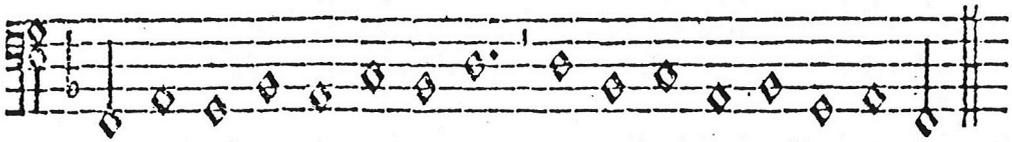
Il tenore,

Fuga in diapente.



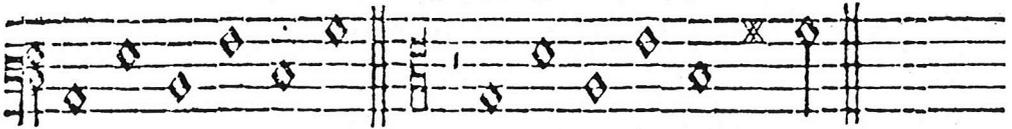
Il basso.

Fuga al canto fermo in subdiapente.

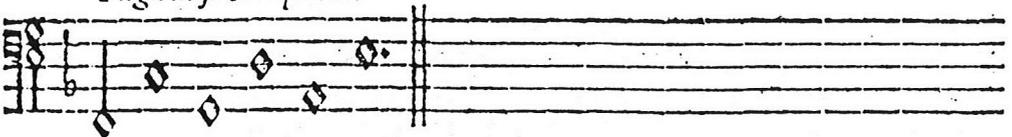


Canto fermo.

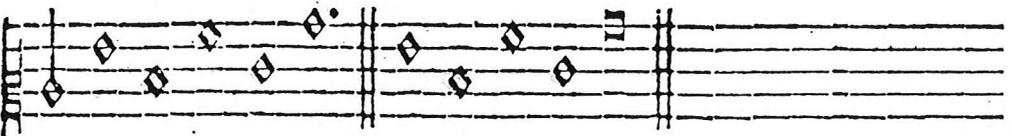
Fuga al canto fermo in quinta.



Fuga in subdiapente.



Fuga in ottava.



Fuga è dire i medesimi toni, o semitoni, o uoci, Imitatione è dire altre tante note, come se uno dice. la. sol. fa. mi. & l'altro rispondesse, sol, fa, mi, re.

Nota.

Perche si uedano tutte le note che sopra il canto Fermo si cantano a l'improvisa le cinque linee del canto fanno quattro spatij, dunque la prima linea alta è ottava del primo spatio di sotto, & al contrario, & cosi si saprà de gli altri, dunque se il

canto passa la linea piu alta, l'occhio uerrà subito alla sua ottaua bassa, che è il primo spatio di sotto, & così potrà salire, & scendere per le cinque linee, & quattro spatij quanto uorrà, & questo d'ò per cosa molto comendata, perche di qui nasce, la ageuolezza, & destrezza grande d'alcuni contrapontanti, cioè, di ueder tutte le note, & non gir come ciechi.

Nota.

Quando il contraponto per difetto delle linee, o in alto, o in basso non si puo uedere, essendo in alto usiamo queste specie, Ottauo in basso è unisonus, Settima in basso, è seconda in alto, Sesta in basso è, Terza in alto, Quinta in basso, è quarta in alto. Quarta in basso è quinta in alto, Terza in basso, è sesta in alto, Seconda in basso è settima in alto. Del unisonus, la Ottaua.

Esempio.

Canto Fermo.      Soprano.

Se il contraponto ua sotto il canto Fermo, tutto quel che di sopra s'è detto, è al contrario, cioè, Ottaua in alto è unisonus, Settima in alto, è seconda in basso, Sesta in alto è terza in basso, Quinta in alto è quarta in basso, Quarta in alto è quinta in basso. Terza in alto è sesta in basso. Seconda in alto è settima in basso. Del unisonus l'Ottaua.

Esempio.

Canto Fermo.      Il basso.

Questi esempj guardandogli d'improviso, quando il contraponto ua in alto, si guarderà un'ottaua sotto'l canto Fermo, e quando in basso un'ottaua piu alto del canto Fermo.

L'aria de cantar il contraponto, & pigliar un passage, & fatto una, o due uolte, subito si farà una tirata, ouer passo largo ascendente, o descendent, secondo che a te parerà.

## Esempio.

Canto Fermo.

Alto sopra il canto Fermo.

The first system of musical notation consists of two staves. The top staff, labeled 'Canto Fermo', shows a sequence of diamond-shaped notes on a five-line staff. The bottom staff, labeled 'Alto sopra il canto Fermo', shows a sequence of diamond-shaped notes on a five-line staff, with stems pointing downwards, indicating a descending melodic line.

Soprano sopra del canto Fermo.

The second system of musical notation consists of a single staff with diamond-shaped notes on a five-line staff, with stems pointing downwards, indicating a descending melodic line.

Tenore sopra il canto Fermo.

The third system of musical notation consists of two staves. The top staff has diamond-shaped notes on a five-line staff with stems pointing downwards. The bottom staff has diamond-shaped notes on a five-line staff with stems pointing downwards.

Basso sopra del canto Fermo.

The fourth system of musical notation consists of two staves. The top staff has diamond-shaped notes on a five-line staff with stems pointing downwards. The bottom staff has diamond-shaped notes on a five-line staff with stems pointing downwards.

Sopra del canto Fermo, che va in uoce de soprano, se cantarà per l'ordine che  
 habbiamo dato a li bassi.

Esempio.

Alto sopra del canto Fermo in uoce de soprano.

The fifth system of musical notation consists of a single staff with diamond-shaped notes on a five-line staff, with stems pointing downwards, indicating a descending melodic line.



*Del contraponto in concerto sopra'l basso.*

*In concerto si puo facilmente cantare quando'l soprano farà sempre decime, uoglio dire al mouer d'una nota a l'altra, & la terza parte come li piacerà, eccetto due terze, o septe, in diuerse linee, o spatij, ma se farà sesta sia conforme a la decima del soprano, se sarà minore, minore, & se maggiore, maggiore.*

*Esempio.*

*Basso.*

*Soprano in concerto col basso, & alto.*



*Alto in concerto co'l soprano, & basso.*



*Se'l basso fa contraponto, guarderà le cadentie del modo sopra'l quale canta, & potrà fare quelle specie che uorrà, massime, terze, quinte, & ottaue, con questo però che siano note greui, & non molto diminute. Ma se la terza parte è soprano, uada sopra'l basso in ottaue, & decime, eccetto quando'l basso farà due terze, ouer septe sotto'l canto fermo in diuerse linee, o spatij, non farà le decime, ma farà decima, & ottaua.*

*Se'l basso canterà sotto'l canto fermo uolendo che un'altra parte si canti di sopra d'essa in decime, non farà ni due terze ne due septe ne in alto ne in basso ne farà ancho nulla quinta in alto, questa è la regola probatissima.*

## Esempio.

Basso sotto il canto fermo. Soprano sopra al canto fermo, & basso.

L'alto terrà quasi quest'ordine, ch'ebbe il soprano.

Il tenore accordato col basso, frequenterà col canto fermo, le terze, & quarte, et consoneranno se'l basso serbarà quel che gli fu raccomandato.

## Esempio.

Tenore accordato col basso, & canto fermo.

Quando'l basso farà festa in basso, o unisonus, o sarà sopra'l canto fermo, potrà il tenore fare alcuna quinta, ma saranno molto rare.

Non si pone ordine per cantare in accordo a 4 perche la quarta parte si fa a l'improviso con difficoltà, ma tenendo l'occhio sopra'l basso si farà qualche cosa.

Del contraponto in accordo sopra uoce alta.

Il soprano accordato con l'alto, o tenore, serberà quello che'l tenore serbò di sopra col basso, perche il medesimo viene a esser qui alto, o tenore, che iui il basso, ma potrà far cadentie de unisonus col canto fermo per non andar tanto alto.

*Esempio .*

*In uoce de soprano.*

*Soprano accordato col tenore, o alto, & fermo.*

Two staves of musical notation. The top staff is in soprano clef (C1) and contains a melodic line with square notes and stems. The bottom staff is in alto clef (C3) and contains a corresponding melodic line. A double bar line is present in the middle of the bottom staff, with a cross-hatched area below it.

*Alto, ouer tenore accordato col canto fermo, & soprano.*

Two staves of musical notation. The top staff is in alto clef (C3) and contains a melodic line with square notes and stems. The bottom staff is in soprano clef (C1) and contains a corresponding melodic line. A double bar line is present in the middle of the bottom staff, with a cross-hatched area below it.

*Se'l soprano, & il basso fanno concerto, terzano il medesimo ordine che hebbero di sopra, cioè, in ottave decime, e fugiranno lo sopraddetto, ma se due alti, ouer tenore, & alto s'accordano serberanno l'ordine che fu dato al soprano col basso, cioè, che uadino in decime, & ottave col basso, & quini, in terze, & unisonus con la piu bassa, fugandosi alcune uolte secondo a lor parerà, o in unisono, o in quinta.*

*Esempio .*

*Alto accordato sopra del tenore; o alto, accordato sopra del soprano.*

Two staves of musical notation. The top staff is in alto clef (C3) and contains a melodic line with square notes and stems. The bottom staff is in soprano clef (C1) and contains a corresponding melodic line. A double bar line is present in the middle of the bottom staff, with a cross-hatched area below it.

REGOLE



# REGOLE GENERALI PER FAR FVGHE SOPRA IL CANTO

F E R M O A I I. I I I. E T I I I I.

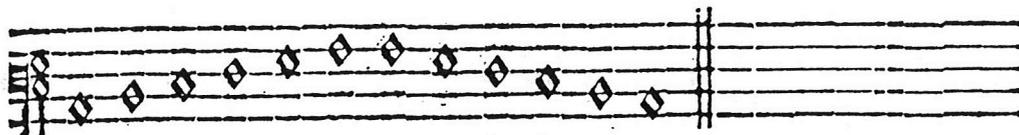


OLTE, & differenti sono le fughe, ma hora breuemente  
parlarem di queste tre, cioè, unisonus, diatesaron, diapente.

Nota, che quand'io dico, quinta, terza, o qual si uoglia al  
tre, intendo c'habbino a essere in una battuta, cioè, in prima,  
& seconda testa, & in alto, perche si uanno in basso, subito le  
dichiaro.

Non intendo mostrar ne le fughe che ascendono, o discen-  
dono per terze, quarte, & quinte, se non quelli interualli che ascendono, o discen-  
do no, perche se diceffemo, ut, fa, è quarta, ma se subito si dice, re, sol, dal fa, che lascio, al  
re, che uiene, è terza, et in quelle che sagliono per terze, comunemete bassano una  
seconda, & quelle che sagliono per quinte subito una quarta, io quiui non son tenu-  
to a questi interualli, perche già dissi delle seconde, & il medesimo de gli altri inter-  
ualli che potranno uenire.

Canto fermo gradatim in uoce bassa.



Se sopra un canto fermo, che sale, & discende gradatim, cantarà alcuno, dicen-  
do sempre al salire, terza, sesta, & al discendere, terza, quinta, due altri lo potran-  
no fugare in unisonus, il secondo aspetterà la quarta parte della battuta, & il ter-  
zo la metà, & così saranno tre ne la fuga, & quattro col canto fermo.

Vn' altro modo, la prima al salire farà ottaua, sesta, & a lo scèdere, ottaua, quin-  
ta, & sarà a tre, aspettando come di sopra, & 4. col canto fermo.

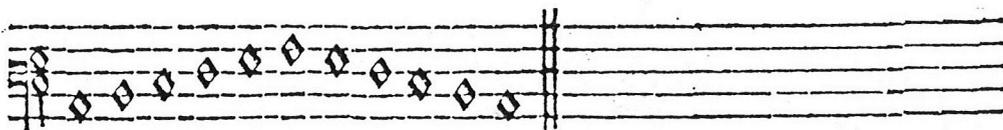
Vn' altro modo, la prima farà al salire quinta in basso, & quarta in alto, & su-

bito, terza, quinta, & a lo scendere ne le prime due battute, terza in basso, & terza in alto, & poi quinta in basso, & quarta in alto, & ne le due seguenti, terza, quinta, & poi terza in basso, & terza in alto, aspettando come di sopra saranno quattro in tutto.

Vn' altro modo. La prima al salire farà, terza, quinta, & poi quinta, in basso, & quarta in alto, & a lo scendere, quinta in basso, & quarta in alto, & poi, terza, quinta, aspettando come di sopra saranno fra tutti quattro.

Vn' altro modo. La prima farà al salire, terza in basso, & sesta in alto, & poi terza, quinta, & a lo scendere, terza, quinta, & poi quinta in basso, aspettando come di sopra saranno quattro in tutto. Nota che quando dico una sola specie, intendendo mezza battuta, & l'altra mezza sarà pausa.

Canto fermo gradatim, in uoce alta.



Se questo canto fermo è in uoce di soprano, & la fuga si fa in basso d'esso. La prima farà quinta, terza, & poi ottava, quarta, al salire, & a lo scendere, ottava, sesta, & poi terza, quinta, aspettando come di sopra, saranno tutti quattro.

Altro modo. La prima farà, terza, quinta, & poi ottava, quarta al salire, & a lo scendere il medesimo, ouer duodecima in basso, & quinta, & poi sesta, quarta, aspettando come di sopra saranno tutti quattro.

Vn' altro modo. La prima farà al salire, ottava, quarta, & poi quinta, terza, et a lo scendere decima, sesta, & poi duodecima, aspettando come di sopra saranno 4.

Fuga a due.

In diatesaron sopra uoce bassa gradatim. La prima farà quinta, terza, & poi terza unisonus, al salire, & a lo scendere terza, unisonus, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima al salire farà quinta, ottava, & a lo scendere quinta, sesta, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà sempre terze al salire, & a scendere unisonus, terza in basso, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga a due in diapente.

Se sopra questo canto che sale gradatim faremo fuga in diapente. La prima farà unisonus, terza, ouero le sue composte al salire, & il medesimo a lo scedere, aspettando la seconda mezza battuta.

## Fuga a due .

*Altro modo.* La prima farà al salire, ottava, quinta, & a lo scendere il medesimo aspettando la seconda mezza battuta.

## Fuga a due .

*Altro modo.* La prima farà quinta, quinta, & tutte l'altre terze, al salire, & a lo scendere quinta, terza, aspettarà la seconda una battuta.

## Fuga a due .

*Altro modo.* La prima farà al salire, quinta, terza, o ver terza, quinta, o tutte terze, & a lo scendere tutte terze in basso, & aspettarà la seconda una battuta, puo a lo scendere aspettare mezza battuta.

## Fuga a due .

Se'l canto fermo na in uoce di soprano, & la fuga si fa sotto. La prima farà ottava, sesta, di sotto, & a lo scendere tutte decime, la seconda aspettarà mezza battuta.

## Fuga a due .

*Altro modo.* La prima farà al salire decima ottava, & a lo scendere il medesimo, la seconda aspettarà mezza battuta.

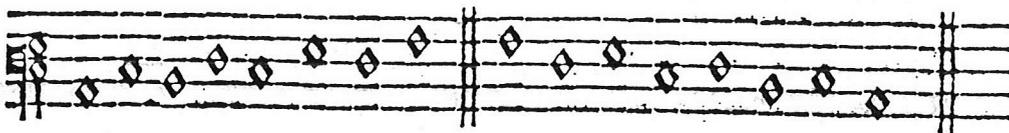
## Fuga a due .

*Altro modo.* La prima farà quinta, sesta, al salire, & a lo scendere duodecima, decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

## Fuga a due .

*Altro modo.* La prima farà quinta, sesta, & poi due ottave, & poi decima al salire, & a lo scendere decima, decima, & poi duodecima & decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

## Canto fermo per terze in uoce basso .



## Fuga a tre .

Se'l canto fermo ascende per terze. La prima farà ottava, quinta, & poi terza, quinta al salire, & a lo scendere, terza, sesta, & poi ottava, sesta, aspettando la seconda la quarta parte della battuta, & la terza, la metà, saranno in tutte quattro.

## Fuga a tre .

*Altro modo.* La prima farà terza, quinta al salire, & a lo scendere, o due terze in alto, & una in basso, o due quinte, & una terza in basso al salire, & a lo scendere due terze, o in alto, o in basso, & poi terza, sesta, o terza, quinta in basso, & poi terza, quinta in alto, aspettando una battuta, saranno fra tutti quattro.

*Fuga a tre.*

*Altro modo.* La prima farà terza unisonus, & poi quinta in basso, & quarta in alto al salire, & a lo scendere quinta, terza in basso, & poi terza, quinta; La seconda aspettarà la quarta parte, & la terza mezza battuta, fanno quattro in tutto.

*Canto fermo in uoce di soprano, fuga a tre.*

Se'l canto fermo uza in uoce di soprano. La prima farà ottaua, quarta, & poi sesta, quarta, questo in basso, & al salire, ma a lo scendere farà ottaua duodecima, & poi terza, quinta, aspettando come di sopra, che saranno quattro.

*Fuga a tre.*

*Altro modo.* La prima farà decima unisonus, ouer due decime, & poi decima, sesta, al salire, & a lo scendere decima, ottaua, & poi quarta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutto.

*Fuga a tre.*

*Altro modo.* La prima farà in quattro figure in questo modo, due terze di sopra, ouer terza unisonus, & poi terza, quinta in basso, & poi sesta, ottaua, & poi duodecima al salire, & a lo scender in altre quattro, Ottaua, duodecima, & poi terza, terza, & poi sesta, ottaua, & poi decima, aspettando come di sopra saranno 4. fra tutte.

*Canto fermo in uoce bassa, fuga a due.*

Se la fuga si fa in diatesaron sopra il canto fermo, che ascende per terze. La prima farà quinta, quinta, & poi terza di sopra, & terza in basso al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi quinta, quinta, aspettarà la seconda mezza battuta.

*Canto fermo in uoce di soprano. Fuga a due.*

Se la fuga si fa sotto questo canto fermo, la prima farà due seste, & due decime, ouer due duodecime al salire, & a lo scendere due ottaua, & poi due decime, la seconda aspettarà una battuta.

*Fuga a due.*

*Altro modo.* La prima farà ottaua ottaua, & poi decime due al salire, & a lo scendere, decime due, & poi due ottaua, La seconda aspettarà due battute.

*Fuga a due.*

*Altro modo.* La prima farà ne prime due note, sesta, sesta, & poi duodecima, duodecima, & ne gli altri due, quarta, quarta, & poi decima decima, al salire, & a lo scendere, farà tutte decime.

*Canto fermo in uoce bassa, Fuga a due.*

Se la fuga si fa in diapente. La prima farà al salire ottaua ottaua, & poi sesta quinta, & a lo scendere sesta sesta, & poi ottaua decima. La seconda aspettarà mezza battuta.

*Fuga a due.*

*Altro modo.* La prima al salire, farà terze, & a lo scendere ottaua, sesta et poi



za, quarta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutte.

*Fuga a tre.*

*Altro modo.* La prima farà al salire terza, quinta, & poi ottava duodecima, et a lo scendere, farà terza quarta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutto.

*Fuga a tre.*

*Altro modo.* La prima farà al salire terza, quinta, & poi decima duodecima, et a lo scendere ottava, sesta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra saranno quattro.

*Canto fermo in uoce bassa. Fuga a due.*

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga in diatesaron, la prima farà al salire quinta, quinta, & poi terza, terza, la seconda uoce aspettarà una battuta, & a lo scendere con mezza, farà quinta, sesta, & poi decima.

*Fuga a due.*

*Altro modo.* La prima farà al salire decima, ottava, o due decime, & poi quinta, quinta, ouero ottava, ottava, & poi quinta, quinta, la seconda aspettarà una battuta, & a lo scendere, aspettando mezza, farà come di sopra.

*Canto fermo in uoce di soprano. Fuga a due.*

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga di diatesaron. La prima farà al salire terza, terza, & poi decima due, & a lo scendere due duodecime, & poi due seste, la seconda aspettarà una battuta.

*Fuga a due.*

*Altro modo.* La prima farà al salire ottava, decima, & poi sesta, ottava, & a lo scendere ottava, decima, & poi sesta. La seconda aspettarà mezza battuta.

*Canto fermo in uoce bassa. Fuga a due.*

Se sopra questo canto fermo che ascende per quarte si fa la fuga in diapente, la prima al salire farà unisonus terza, & poi terza, terza in basso, ouero le sue ottave, & a lo scendere farà ottava, & l'ultima quarta parte della battuta, quinta, et poi ottava decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

*Fuga a due.*

*Altro modo.* La prima farà al salire due terze di sopra, & due di sotto, & a lo scendere farà due terze, & due ottave, la seconda aspettarà una battuta.

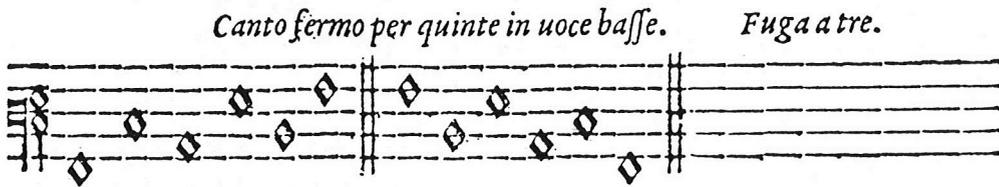
*Fuga a due.*

*Altro modo.* La prima farà quinta, quinta, & poi due seste in basso, & poi due terze, & poi due quinte, questo in quattro battute al salire, et a lo scendere ottava, ottava, undecima decima, la seconda aspettarà una battuta.

*Canto fermo in uoce di soprano. Fuga a due.*

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga in diapente, la prima farà al salire ot-

taua sesta, et poi due decime, et a lo scendere, farà decima, terzadecima, et poi decima ottava, la seconda aspettarà mezza battuta.



si truouano nel nostro trattato grande di musica pratica.

De la compositione.

Considerate le parole che uogliamo componere, cioè, se sono graui, liete, o meste, & anchora le sillabe, se sono longhe, o breui, & così le daremo la figura, & fatta eletionne del modo che uogliamo componere, & delle cadentie, secondo la finale, o corda del Seculorum, tramettendo alcune uolte qualche cadentie d'altro modo, a questo piu simile, lequali chiamano peregrine, auertendo però, che non siano di b, molle in b, quadro, o per contrario, questo fatto, o uuol cominciare fugando, o nò, se fugando, le fughe debbon esser larghe, acciò si senta la suauità, & buon modo di cantare, & le parole, guardando di non fare fuga a tritono.

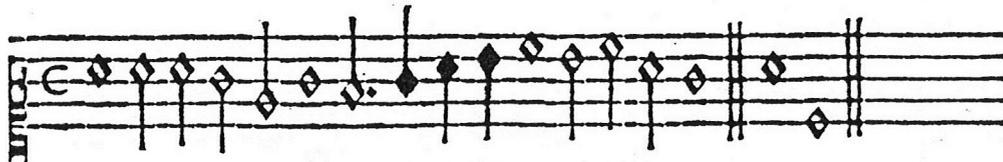
Ma se tu Nouitio uuoi componere a tre, farai il basso, & soprano andar sempre in decime, & il tenore farà tutto quel che uorrà, eccetto due terze, o due feste in diuerse linee, o spatij, & questa sesta sarà come la decima, s'è maggiore maggiore, s'è minore minore, uoglio dir e che siano sempre conformi.

Esempio.

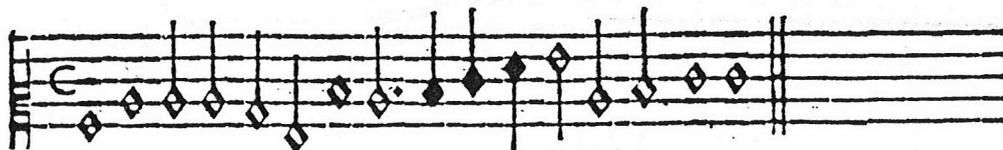
B A S S O.



S O P R A N O.



T E N O R E.



Ma se tu farai andare due uoci in terze il basso non farà una sesta, ne due terze ouer decime sotto il soprano tutto l'altro sarà buono.

Esempio.

Superior.

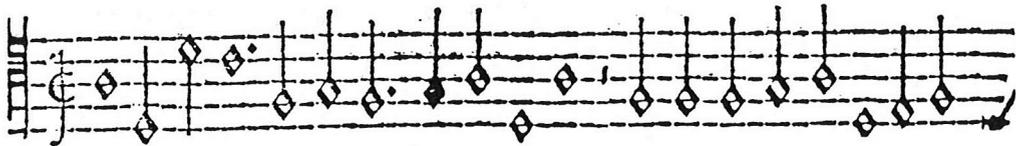




ALTVS.



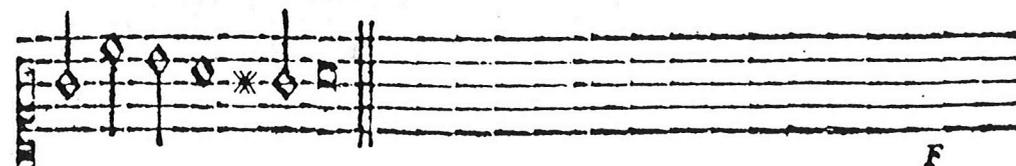
BASSVS.



*Ma se queste due parti alte andaramo in fesse il basso non farà alla quinta, ne due terze ouer decime ne due fesse tutto l'altro sarà buono, questo intendo col soprano come di sopra.*

*Esempio.*

*Superior.*



**F**

A L T V S.



Queste regole generale sono facile perche il basso non guarda altra parte che il Soprano, & tutto questo sopradetto intendo sotto'l Soprano.

Questi due segni dimostrano i semitoni minori, cioè questo  $b$ , tondo, ascendendo, segna questa uoce, o sillaba, *fa*, & questo  $\times$ , con queste quattro uergole, discendendo, il qual dimostra questa uoce, ouer sillaba, *mi*, con queste due,  $\times$  si mostra il diesis ascendendo, & discendendo, perche due diesis fanno un semitono minore.

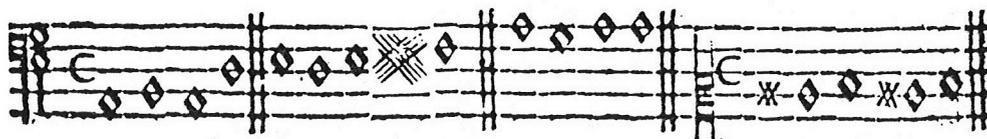
Il semitono maggiore si dimostra ascendendo con cinque uergole, così  $\times \times \times$ , & non si mostrerà se non in genere cromatico, come di sotto si uederà, & discendendo con questo  $b$ , tondo, che mostra il minore al salire.

De li due semitoni minori, usiamo nel genere diatonico, perche la uoce s'accosti piu ad alcuna specie perfetta, come a le cadentie, questa si lascia, cioè, i luoghi, perche molte uolte non possono hauere luogo, & hauendolo, saria con cattiuo processo di cantare, ilche si debbe molto fuggire.

Le cadentie, & false, come nel contraponto fu detto, che quasi tutte sono a tre, così si debbono fare, a quattro, sono molti modi di cadentie, ma le piu frequente son queste.

Esempio.

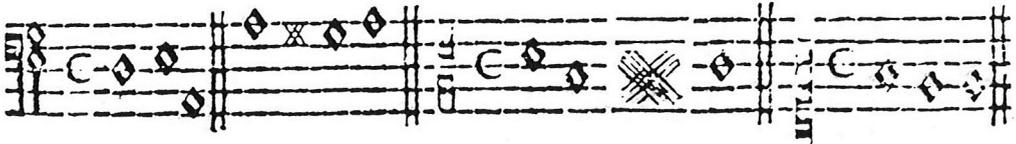
Basso, Tenore, Alto, Soprano. Vel sic.



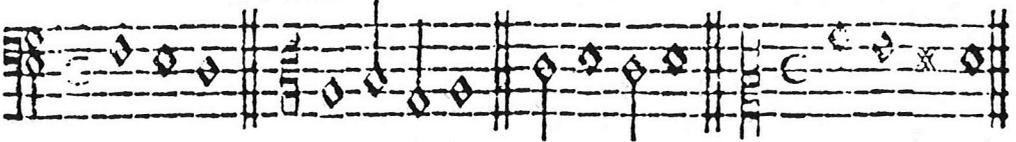
Basso, Tenore, Alto, Soprano. *Vel sic.*



Basso, Tenore, Alto, Soprano. *Vel sic.*

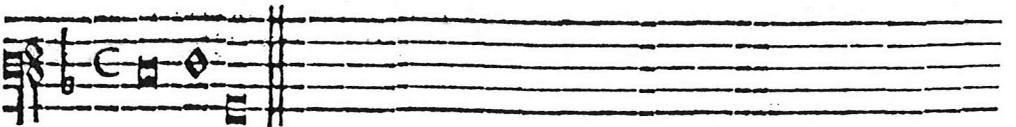


Basso, Tenore, Alto, Soprano.

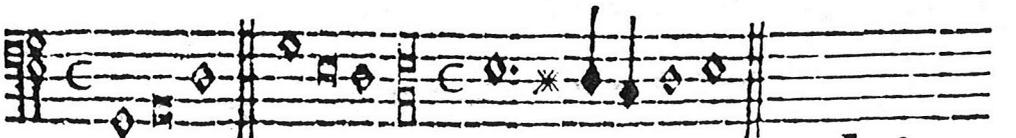


*A cinque si fanno le cadentie in questo modo, auertédo, però che la quinta parte non dia semitono semplici, composto col Soprano cercando la cadentia, ma si me hauendo auenire semitono maggiore di quel luogo che l'altra uoce già a cantato così.*

*Esempio.*



Basso, Tenore, Alto.



Quinta parte, Soprano.

A sei si fanno in questo modo.

Basso, Tenore, Quinta parte.

Alto, Sesta parte, Soprano.

De tre generi della Musica.

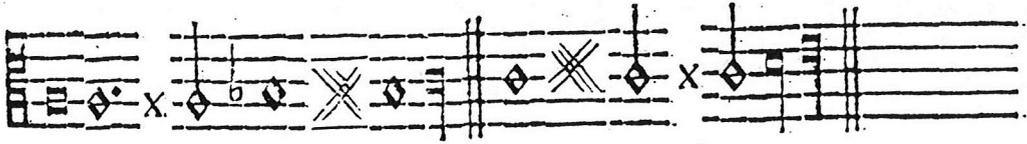
Tre sono i generi della Musica, ouero modi di proceder e con le uoci, cioè, diatonico, che procede in quattro uoci, per tono, tono, & semitono minore, Cromatico, che procede in quattro uoci, per semitono minore & maggiore, & per tre semitoni, che in tutto sono cinque semitoni, secondo la diffinitione di Boetio nel Capitolo XXI. et secondo il medesimo Boetio, nel Capitolo XXIIJ. per semitono minore, & maggiore, & terza minore aggiunta, come, re, fa, & non come re, mi, fa, perche questo uol di re triemitonio in composito, & questo è mettersi intiero, & in uno interuallo, così come re, fa, uer mi, sol. Enarmonico è quel che procede in quattro uoci, per diesis, diesis, & terza maggiore in uno interuallo, così come ut, mi, & non come, ut, re, mi, i segni di questi interualli, sono come già dicemmo di semitono minore, questo X, dichiara le quattro come, che l tal semitono ha quello di semitono maggiore è questo X, dichiara le cinque come che l tale semitono ha il qual segno non si metterà se non dopo il semitono minore, a dinotare, che iui habbiamo a fare il maggiore, & questo in una linea, ouer spatio come di sotto si uederà, la diesis è questa. X. dichiara le due come, che la diesis ha.

Esempio come si metteno in consonantie.

Basso, Tenore.

Alto,

Soprano.

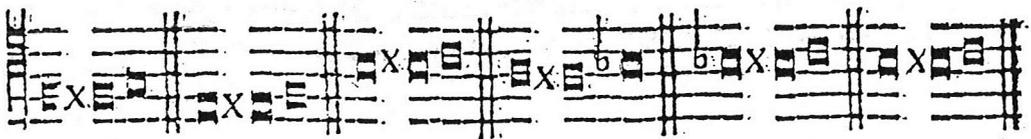


Il semitono maggiore non si diuide in alcun genere; ma a giudicio mio si puo diuidere in diesis, & tre come, come il tono si diuisè in semitono minore, & maggiore, & non impedisce che la diuisione non sia eguale come s'è uisto. ne la diuisione del tono.

E anchor da sapere per intelligentia di questi tre generi, massime de l'armonico, che tutti gli interualli, cioè, tono, terza, diatesaron, diapente, sesta, ottaua, hanno, questi tre gradi, cioè, imperfetto, perfetto, plusquam perfetto, questo, & quel piu che si desiderarà sapere; si trouarà nel nostro trattato maggiore di: Musica pratica, è anchor da notare, che gli interualli che si fanno quando facciamo la diesis, come quinta con diesis, ouer terza con diesis, o siano maggiori, o minori; sono emeles, come la terza minore, & maggiore, la sesta minore, ouer maggiore, sono anchora in proportione irrationale come è quest' altre, cioè, terza, & sesta, perche non è misura comune; l'eccesso del numero maggiore al minore, o la differentia tra l'uno et l'altro; & perciò dissonantie compatibili. Ma quanto soaue elle siano, lasso giudicare a l'orecchia de i buoni musici.

Questi son li interualli che congiunti con diesis son disonanti. s. tre minore, & maggiore cinque imperfetta, & perfetta. Sesta minore, & maggiore..

Esempio ..

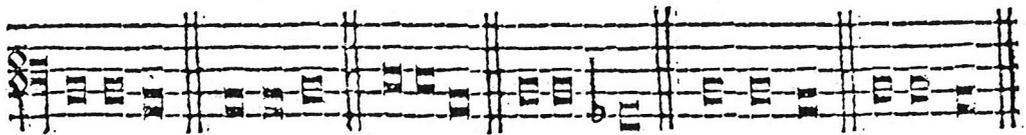


Terte mi.. Terte maggio..

Quinte maggio..

Sette mi..

Sette maggio..



La probation di questa mostra è il liuto tastato cō un' altro tasto fra quei che ordinariamente ha, & non il strumento di tasti nel quale li tali interualli possono es-

*fer tratti fin alla conſonantia, & non come, & liut, che naturalmente monſtra la diſonantia. Onde ſi monſtra i ſtrumenti fatti a fine di ſonar il gcnero enharmonico eſſer fatti in uano.*

I L F I N E.

R E G I S T R O.

A B C D E F.

*Tutti ſono Ducrni.*

I N V E N E T I A,

A P P R E S S O F R A N C E S C O R A M P A Z E T T O.

M D L X I.